

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 1754**

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per componente del Consiglio regionale – Non più di tre per Gruppo -  
una sola domanda chiara e concisa su argomento urgente e particolare rilevanza politica)

**OGGETTO: *La Giunta regionale del Piemonte come intende sostenere il settore della cooperazione sociale a fronte del rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL)?***

***Il Consiglio regionale,***

**Vista** la legge regionale 13 ottobre 2004, n.23. Interventi per lo sviluppo e la promozione della cooperazione;

**Vista** la legge regionale 9 giugno 1994, n.18 e s.m.i., Norme di attuazione della legge 8 novembre 1991, n.381 "Disciplina delle cooperative sociali";

**Richiamato** in particolare l'art. 1 della predetta legge in cui si afferma che *"la Regione Piemonte, in attuazione degli artt. 3, 4 e 45 della Costituzione, dell'art. 4 dello Statuto e della legge 8 novembre 1991, n. 381, riconosce il ruolo delle cooperative sociali che operano, con carattere mutualistico, nell'interesse generale della comunità, per la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini..."*;

**premessi che**

- le Centrali Cooperative rappresentano oltre il 90% della cooperazione impegnata nel welfare, con più di 9.000 cooperative e consorzi sociali, 400.000 lavoratori occupati, di cui 36.000 svantaggiati e circa la metà disabili, a livello nazionale e con 620 cooperative sociali e più di 35.000 addetti, di cui oltre 4.000 svantaggiati, a livello regionale;
- il contesto socio-economico in cui operano le cooperative sociali richiede pertanto la massima attenzione, in special modo in questa fase, anche a fronte del rinnovo del contratto a livello nazionale;
- lo scorso 26 febbraio 2024 la Regione Piemonte, unitamente alle OO.SS. FP CGIL, CISL FP, FISCAT CISL, UIL FPL e UILTuCS Piemonte, hanno recepito il Protocollo d'Intesa siglato in data 6 novembre 2023, *"condividendo il principio che la qualità dei servizi viene garantita anche attraverso la qualità del lavoro"*. In particolare, sarà anche avviato un Tavolo lavoro tecnico *"per meglio indicare materie e parametri al fine di regolamentare il mercato dei servizi socio sanitari assistenziali educativi accreditati con la Regione Piemonte"*;

**rilevato che**

- in tale contesto, le Associazioni di rappresentanza del movimento cooperativo hanno recentemente evidenziato alle pubbliche amministrazioni committenti la necessità, per evitare una drastica diminuzione, se non interruzione, di servizi e presidi di prossimità a favore di cittadini e famiglie, spesso i più fragili e le più vulnerabili delle nostre comunità, di adeguare i corrispettivi contrattuali e le tariffe nell'ambito degli appalti e concessioni in essere (oltreché nell'ambito dei servizi forniti in regime di accreditamento), spesso attivati/e in contesti economici profondamente mutati;
- è stato parimenti evidenziato come ciò risulta ancora più importante alla luce di quanto accaduto in occasione dell'ultimo rinnovo del CCNL 2017-19, in cui il comparto della cooperazione sociale ha sostenuto con forza l'aumento dei costi anche attingendo alle riserve statutarie e denotando una volontà di collaborazione e di sostegno al complessivo sistema regionale;

#### **valutato che**

- tali adeguamenti si rendono necessari sia per gli aumenti dei costi riconducibili al costo del lavoro (voce che ha un'incidenza media dal 65% all'85%, essendo tutti servizi *labour intensive*), sia per gli intervenuti aumenti su tutte le altre voci di costo determinati dall'incremento generalizzato dei costi e dall'inflazione di questi ultimi anni;
- a ciò si aggiunge anche la gravità della carenza di figure professionali nei settori sanitario, socio-sanitario ed educativo, che richiede una strategia precisa, da attuare mediante una stretta collaborazione tra il settore pubblico e quello della cooperazione sociale, per prevenire un ampliamento significativo della già esistente penuria di competenze specializzate;

#### **INTERROGA**

**il Presidente della Giunta regionale del Piemonte e l'Assessore competente in materia per conoscere** quali ulteriori azioni concrete e strategie intende promuovere per sostenere il settore della cooperazione sociale in Piemonte, a fronte del rinnovo del CCNL e dell'attuazione Protocollo d'Intesa del 6 novembre 2023, nell'ottica di garantire contributi adeguati a sostenere l'aumento contrattuale definito in sede nazionale.

**Daniele VALLE**  
**Vicepresidente Consiglio regionale del Piemonte**